

DOSSIER STAMPA

DAL 1824 AUTENTICO MADE IN ITALY	Pag. 2
LA GAMMA DELLE FINESTRE NAVELLO	Pag. 3
VETRI E RISPARMIO ENERGETICO	Pag. 8
FINESTRE E SICUREZZA	Pag. 10
NAVELLO AMA IL LEGNO	Pag. 14
UN'ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE	Pag. 15
LA SALUTE PASSA...DALLA FINESTRA!	Pag. 16
PULIZIA DELLA FINESTRA	Pag. 16
NAVELLO IN CIFRE	Pag. 18
ABC DELLA FINESTRA	Pag. 19
CASE- HISTORIES	Pag. 20

UFFICIO STAMPA

Approfondimenti, Gallerie fotografiche e comunicati stampa: STAMPA

NAVELLO: DAL 1824 AUTENTICO MADE IN ITALY

Fondata nel 1824 a Dogliani (CN) da Luigi Navello come **bottega artigiana di falegnameria**, Navello è una realtà tipicamente italiana, cresciuta attraverso le generazioni: dal nonno, Cavalier Sebastiano, fino all'attuale struttura con Carlo e Renato Navello alla guida dell'azienda e i figli Roberto, Paolo e Gianluca ad affiancarli. Nel 2011 l'azienda è stata iscritta al Registro delle Imprese Storiche, istituito da Unioncamere per valorizzare il patrimonio industriale italiano in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Il percorso di crescita dell'azienda ha ricalcato l'impronta dei fondatori, investendo costantemente sulla ricerca, sulla **qualità dei materiali** e sulle tecnologie di **lavorazione del legno**.

Sebbene Navello abbia sviluppato nel tempo una **capacità produttiva di livello industriale**, tecnologicamente sofisticata, la dimensione artigianale è rimasta nel Dna dell'azienda, oggi leader nella produzione di **serramenti in legno su misura**, per il mercato della piccola edilizia residenziale ma anche per cantieri importanti.

Il profilo internazionale è semmai delineato dalla flessibilità produttiva e dall'ottimizzazione dei tempi di consegna, due fattori di successo del marchio Navello.

Lo stabilimento di **Monchiero** (CN) –realizzato nel 2000- è anzi nato nell'ottica del miglioramento di ogni fase produttiva oltre che di particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro, ed è stato costruito seguendo rigidi criteri di sostenibilità ambientale.

Fra le produzioni Navello: **serramenti, portoncini** di primo ingresso, **persiane e antoni**, realizzabili su disegno e in qualsiasi dimensione.

Le essenze (Abete lamellare, Pino di Svezia, Pino lamellare FJ, Mogano, Rovere e Frasinò) sono disponibili con finiture trasparenti all'acqua e una vasta scelta di laccature all'acqua.

Ogni serramento Navello può essere **personalizzato** con un'ampia scelta di vetrocamere a risparmio energetico, accessori di vario genere -traversini applicati, scuretti interni, zanzariere, inglesine sportello alla genovese, stecche orientabili- e con speciali varianti come "Stile", pensata per la ristrutturazione di edifici storici.

LA GAMMA DELLE FINESTRE NAVELLO

Seta, Seta 2.0 Eco, Seta 2.0 Slim, Novecento, Omero, Nuvola e Nuvola tecnica, Oceano e Oceano 2.0, City e City 2.0

Anche per le aperture di grandi dimensioni le finestre Navello sono disponibili nelle varianti: scorrevole alzante, scorrevole alzante a scomparsa, scorrevole complanare e scorrevole a libro.

Navello realizza inoltre portoni di primo ingresso, persiane e chiusure esterne, ante e scuri per l'interno. Tutti i serramenti sono personalizzabili in diverse essenze e finiture.

Serramenti in legno

Seta: di casa nei centri storici

La lavorazione "su misura" permette di ricreare lo stile di un tempo senza rinunciare alla praticità e alla robustezza dei serramenti di ultima generazione. Le **ridotte dimensioni del telaio** -caratterizzato da traverse lunghe per evitare di esporre il legno di testa sul davanzale e nella parte superiore del serramento- ne facilitano l'inserimento in cantieri di ristrutturazione.

Seta è un serramento realizzato completamente in legno con battente di sezione 78x55 mm e telaio 68x55 mm. La guarnizione di tenuta è montata sul telaio con scontri a vista e l'unione telaio battente è realizzata con "cerniere anuba"; il nodo centrale è asimmetrico e sulla portafinestra è inserita la soglia inferiore in alluminio.

Di serie la finestra Seta dispone di regoli fermavetro arrotondati, ma è personalizzabile con regoli fermavetro sagomati a "foglia", a "quadro" o a "diamante" e con un'ampia possibilità di abbinare accessori come zanzariera incassata, traversini riportati o scuretti interni.

Seta 2.0 Eco: una finestra aperta sul risparmio

E' la finestra in legno che nasce dall'esigenza di offrire **elevate prestazioni di isolamento** termico a un **prezzo accessibile**.

Realizzata interamente in legno e senza l'utilizzo di sostanze nocive, Seta 2.0 Eco fa della **concretezza la sua forza**: abbina dunque una struttura classica, a due o più ante, all'efficacia di vetrocamere termoisolanti con eccellenti valori di trasmittanza termica.

L'ottimizzazione dei processi produttivi, la selezione di materie prime naturali e la scelta di preferire la realizzazione "**a battente**", contribuiscono a contenere i costi conferendo così all'attributo Eco la doppia valenza di **ecologico** ed **economico**.

I serramenti Seta 2.0 Eco, con battente di sezione 78x68 mm e telaio 68x68 mm, dispongono di doppia guarnizione di tenuta montate entrambe sul telaio e ferramenta incassata con scontri a vista. L'unione telaio e battente è realizzata con "cerniere anuba", il nodo centrale è asimmetrico e sulle portefinestre è inserita la soglia transit a taglio termico.

L'essenzialità delle forme non rinuncia però a numerose varianti nelle finiture, come regolo fermavetro arrotondato, a "foglia", a "quadro" o a "diamante", traversini applicati, scurettoni interni, pannelli, zanzariere, ecc.

Una flessibilità che consente l'impiego di Navello Seta 2.0 Eco nelle architetture di stile classico ma anche in edifici di gusto contemporaneo

Seta 2.0 Slim: più luce alla casa!

Seta 2.0 slim è la finestra in legno pensata per aumentare la luce all'interno delle abitazioni, senza però rinunciare ad elevate prestazioni di isolamento termico. Il ridotto nodo centrale della finestra (115mm), lascia più spazio al vetrocamera che consente di incrementare l'ingresso della luce del 10%, senza dover ricorrere a soluzioni alternative o a piccoli lavori interni per illuminare i singoli ambienti di casa.

Migliorare le condizioni di illuminazione diurna comporta notevoli vantaggi: la luce incide infatti sulla vivibilità della casa e favorisce il benessere di chi la abita; riduce inoltre l'utilizzo di lampade, con conseguente risparmio.

Al serramento Seta 2.0 slim, con telaio e battente da 68 mm di spessore, si possono abbinare vetri ad alto potere isolante, come vetrocamere selettive, che riducono la dispersione di calore d'inverno e minimizzano l'effetto "serra" durante la stagione più calda.

Novecento: la bio-finestra

Elegante e semplice, sobria e lineare, realizzata senza l'impiego di sostanze nocive e utilizzando legnami provenienti da foreste gestite in maniera responsabile, Navello Novecento è la finestra pensata per l'**edilizia eco-sostenibile**.

Alle **naturali proprietà isolanti del legno** le finestre della linea Novecento Navello uniscono elevati livelli di finitura che vanno dalla scelta di **vetri a controllo termico/solare** -per riparare dal freddo dell'inverno e allontanare il caldo dell'estate- alla realizzazione di modelli con qualsiasi tipo di apertura, forma e dimensione.

L'attenzione all'efficienza dei serramenti Novecento -con battente di sezione 78x68 mm e telaio 68x68 mm e doppia guarnizione di tenuta montate entrambe sul telaio- passa anche dalla doppia apertura **a tirare** e ad "antaribalta" (o **vasistas**) di serie su tutti i modelli per aerare le stanze senza disperdere il calore in inverno o far entrare l'aria calda in estate. Completano le dotazioni di Novecento i **catenacci** a leva sulla seconda anta, la soglia transit **a taglio termico** di serie sui modelli portafinestra, cerniere "incassate" con copricerniere grigi. Di serie la finestra Novecento dispone di regoli fermavetro arrotondati, ma è personalizzabile con regoli fermavetro sagomati a "foglia", a "quadro" o a "diamante" e con un'ampia possibilità di abbinare accessori.

Queste caratteristiche costruttive garantiscono ottime prestazioni termiche e acustiche, oltre che elevata resistenza all'aria, all'acqua e al vento.

Omero: la finestra clima

Grazie a un maggiore spessore del battente (92 mm), la finestra Omero può ospitare un vetro triplo con trasmittanza termica ridotta ($U_g=0,5$). In questo modo la dispersione termica complessiva del serramento raggiunge valori tra i più bassi sul mercato con un U_w inferiore a 1, un'efficienza energetica che supera i **severi standard CasaClima**.

Un risultato ottenuto grazie all'attenta selezione dei materiali, in primis appunto le vetrocammere basso emissive di ultima generazione, con vetri a doppia camera riempiti con gas argon e uniti da **canaline warm edge** -letteralmente a "bordo caldo"- in acciaio inossidabile e polipropilene, con una capacità isolante doppia rispetto alle normali canaline in alluminio.

L'attenzione all'efficienza e alla riduzione degli sprechi passa anche dalla doppia apertura **a tirare** e ad "antaribalta" (o **vasistas**) -di serie su tutti i modelli- con forbice da 170 e 13 mm, per aerare le stanze senza disperdere il calore in inverno o far entrare l'aria calda in estate.

Completano le dotazioni di Omero (telaio 78X92 mm e battente di sezione 80X92 mm) i **catenacci** con leva di comando centrale, la soglia in alluminio **a taglio termico** di serie sui modelli porta-finestra e il **gocciolatoio** sul lato inferiore del telaio per la finestra, che lascia defluire l'acqua in caso di pioggia evitando la formazione di muffe e preservando la durata del legno.

Come tutti i serramenti della gamma Navello Omero è realizzata interamente su misura, in versione a due o più ante, portafinestra con apertura a bilico o scorrevole e in diverse essenze.

A fine 2015 Omero è entrata a far parte dei prodotti qualificati secondo lo standard **Protocollo ITACA** che ne attesta la conformità rispetto ai criteri di sostenibilità ambientale e ne certifica la prestazione relativa. Un risultato prestigioso che l'azienda piemontese ha ottenuto grazie ad un'attenta selezione dei materiali, in primis il legno proveniente da piantagioni controllate che rappresenta il cuore delle produzioni Navello da generazioni; inoltre le vetrocamere basso emissive di ultima generazione più performanti rispetto a un vetrocamera singolo.

Serramenti in legno-alluminio

Nuvola e Nuvola tecnica: forza e leggerezza

Leggerezza e **forza** sono le caratteristiche che fanno della finestra Nuvola di Navello un serramento adatto a tutte le latitudini.

All'**eleganza del legno** la finestra Nuvola unisce una **protezione esterna in alluminio** personalizzabile attraverso un'ampia gamma di colori e in grado di garantire la massima **resistenza agli agenti atmosferici**. Il rivestimento esterno è posizionato a distanza al fine di permettere la circolazione dell'aria tra legno e alluminio.

Una soluzione che mantiene inalterata nel tempo la bellezza dei serramenti anche in presenza di forte umidità con il vantaggio di **limitare drasticamente** le consuete **attività di manutenzione**.

I serramenti Nuvola sono caratterizzati da battente di sezione 81x90 mm (per Nuvola Tecnica la sezione è 81x75 mm) e telaio 80x74 mm, tripla guarnizione di tenuta montata sul telaio, ferramenta incassata con scontri a vista, cerniere incassate, copricerniere di colore grigio inseriti di serie, soglia in pultruso sulle portefinestre.

Per Nuvola il rivestimento esterno in alluminio è sagomato con accentuata curvatura del profilo del battente, mentre per **Nuvola Tecnica** il profilo del battente è lineare.

Chi desidera aumentare le prestazioni energetiche del serramento può scegliere vetrocamere basso-emissive o selettive a doppia camera, riempite con gas argon e canalina warm edge (a bordo caldo).

L'utilizzo di vetri selettivi è particolarmente indicato per serramenti esposti a sud e sud-ovest e può contribuire in maniera sostanziale alla riduzione dei costi di condizionamento dell'abitazione.

Oceano e Oceano 2.0: forza della natura

E' una finestra in legno-alluminio dal **design essenziale** per l'impiego in architetture dallo stile contemporaneo. Le geometrie lineari del telaio fanno di Oceano una finestra adatta alle abitazioni private come agli edifici direzionali dove solitamente viene adottata l'installazione a "filo muro".

Una **soluzione tra le più affidabili** della gamma Navello anche grazie a tecniche costruttive che garantiscono alti livelli di isolamento termico e acustico: battente di sezione 85x81 mm per Oceano e 98x81 mm per Oceano 2.0, **tripla guarnizione** montata direttamente su telaio 69x83 mm per Oceano e 81x83 mm per Oceano 2.0, **struttura in legno** dello spessore di 55 mm per Oceano e 68 mm per Oceano 2.0 che garantisce un ottimo isolamento termo-acustico naturale.

Per **evitare la formazione di muffe**, il rivestimento esterno in alluminio non viene installato a diretto contatto con il legno, mantenendo così la circolazione dell'aria tra i due materiali. Dal lato interno il profilo fermavetro diamante, ricavato dal pieno della traversa, fa di Oceano un serramento adatto alle architetture contemporanee.

City e City 2.0: la finestra scompare!

L'ultimo nato in casa Navello, il serramento **City** rivoluziona il classico concetto di finestra: il telaio in legno e alluminio scompare letteralmente per lasciare spazio ad un'**anta tuttovetro** che offre il più ampio sguardo sull'esterno senza scendere a compromessi sui parametri di efficienza energetica. Una soluzione moderna e di design che **azzerà completamente la manutenzione della finestra**, limitandola alle normali operazioni di pulizia del vetro.

In tutte le versioni, a battente, con anta ribalta e scorrevole, il telaio esterno è completamente incassato nel muro valorizzando la superficie vetrata; internamente le cerniere possono essere nascoste (su richiesta) mentre la versione scorrevole dispone di uno speciale sistema di fissaggio dell'anta che nasconde completamente le guide.

Oltre alle essenze e colorazioni utilizzate da Navello per tutte le linee di prodotto, City è disponibile in 5 nuove finiture metallizzate: argento, bronzo, titanio, rame e ghisa.

E' realizzato con battente di sezione 78x74 mm per City e 91x74 mm per City 2.0, mentre il telaio (69x101mm per City e 82x101 mm per City 2.0), dispone di una tripla guarnizione che consente di ottenere elevate prestazioni di isolamento termo-acustico. Il vetro è posizionato completamente verso l'esterno per aumentare l'isolamento termico; inoltre il vetro camera basso emissivo è garantito 10 anni contro la formazione di condensa. Nessun contatto fra il rivestimento esterno in alluminio e il legno interno per assicurare una corretta circolazione dell'aria.

VETRI E RISPARMIO ENERGETICO

La capacità isolante di un serramento incide in maniera determinante sul **risparmio energetico** di un'abitazione, e, specie quando si parla di finestre, la scelta del vetro è prioritaria. Un vetro di qualità infatti, protegge dal freddo, ripara dal caldo, isola dal rumore esterno e può contribuire a rendere più sicura la casa.

Navello sceglie per le sue finestre vetri ad **alto potere isolante** (basso emissivi o selettivi), grazie ai quali è possibile raggiungere prestazioni di isolamento termico e acustico necessarie per ottenere la detrazione fiscale del 65%.

A inizio 2015 l'azienda ha introdotto un nuovo tipo di vetro stratificato, decisamente più leggero, che mantiene le stesse caratteristiche di sicurezza e isolamento termico.

Il nuovo vetro 2+2.1 pesa infatti 5 kg in meno rispetto al tradizionale 3+3.1

Come scegliere il vetro più adatto?

- Sicurezza

La normativa UNI 7697 indica la tipologia di vetro da utilizzare a seconda della destinazione d'uso dell'edificio per **evitare pericoli** in caso di rottura. Tra i diversi livelli di sicurezza, per gli edifici ad uso residenziale è richiesto un vetro stratificato o temprato di sicurezza (classe 2B2) sulle finestre - lato interno casa- e per le portefinestre da entrambi i lati della vetrocamera.

- Isolamento acustico

Importante caratteristica richiesta è la protezione dal rumore esterno.

I **vetri "acustici"** sono indispensabili per garantire un adeguato comfort abitativo in aree soggette ad elevato inquinamento acustico, come centri città, aree vicino ad aeroporti o stazioni.

L'indice di abbattimento acustico è indicato con la sigla Rw e si misura in db: quanto più è elevato il valore, tanto più il vetro isola dal rumore esterno.

- Isolamento termico invernale

Il calore dall'interno della casa tende a disperdersi verso l'esterno attraverso le finestre. Per diminuire questa perdita occorre utilizzare **vetri basso-emissivi** caratterizzati da un rivestimento (couche) composto da sottili strati metallici, che migliora la capacità di isolamento termico, senza modificarne le prestazioni di trasmissione della luce.

Le finestre Navello sono equipaggiate con vetrocamere basso emissive composte da due lastre separati da una intercapedine che può essere riempita con aria disidratata o gas argon.

Per migliorare ulteriormente l'efficienza di questi vetri si adotta la canalina warm edge (letteralmente bordo caldo) in acciaio inossidabile e polipropilene, con una capacità isolante doppia rispetto a quella in alluminio, abbassando ulteriormente il valore di trasmissione termica (la capacità isolante) dell'intero serramento.

Un plus cui si aggiunge la riduzione della formazione di condensa lungo il bordo della finestra, nonché quella di muffe e di alterazioni di colore.

La trasmittanza termica dei vetri è indicata con la sigla Ug: quanto più basso è il valore, tanto più il vetro impedisce la dispersione di calore.

- Isolamento termico estivo

Per aumentare le prestazioni energetiche del serramento anche nei mesi estivi, specie per le finestre posizionate a sud e sud-ovest, occorre scegliere un vetro **selettivo** (o a controllo solare) che abbina ai vantaggi di quello basso-emissivo un ridotto **fattore solare** -e cioè la capacità di creare una barriera all'ingresso del calore dall'esterno- conservando una trasmissione luminosa (la quantità di luce che passa attraverso il vetro) del 71%. In questo modo l'abitazione può sfruttare un isolamento termico ideale mantenendo il calore all'esterno in estate e conservandolo all'interno durante l'inverno.

Il valore FS indica quanto calore il vetro lascia entrare in casa: i vetri a controllo solare hanno un basso valore FS e al tempo stesso un basso valore Ug.

FINESTRE E SICUREZZA

Da sempre le finestre rappresentano il "tallone d'Achille" di ogni abitazione, non a caso accesso privilegiato dai ladri nel 24% dei furti d'appartamento in città e nel 48% di ville e residenze mono-famigliari.

Contrariamente a quanto si pensa però, il punto debole di un serramento non è il vetro –rumoroso da infrangere e pericolosamente tagliente- bensì la cosiddetta "ferramenta", e cioè l'insieme di maniglie, cerniere e meccanismi che ne regolano la chiusura.

Nel 73% dei casi, infatti, è l'anta di un serramento ad essere forzata per entrare nelle abitazioni; la rottura del vetro e scavalcamiento avviene solo nello 0,62 % dei casi di effrazione.

Le statistiche dimostrano come le effrazioni avvengano solitamente nell'arco di **pochi minuti** (non più di 10) trascorsi i quali, se l'infisso riesce a resistere allo scasso, il ladro desiste dal tentativo. I dispositivi antieffrazione possono offrire una protezione semplice, media o potenziata a seconda dell'impegno che richiedono allo scassinatore per penetrare all'interno dell'edificio. Più è alta la classe di resistenza, maggiore sarà il tempo impiegato a forzare l'accesso ad un'abitazione o ad un'azienda.

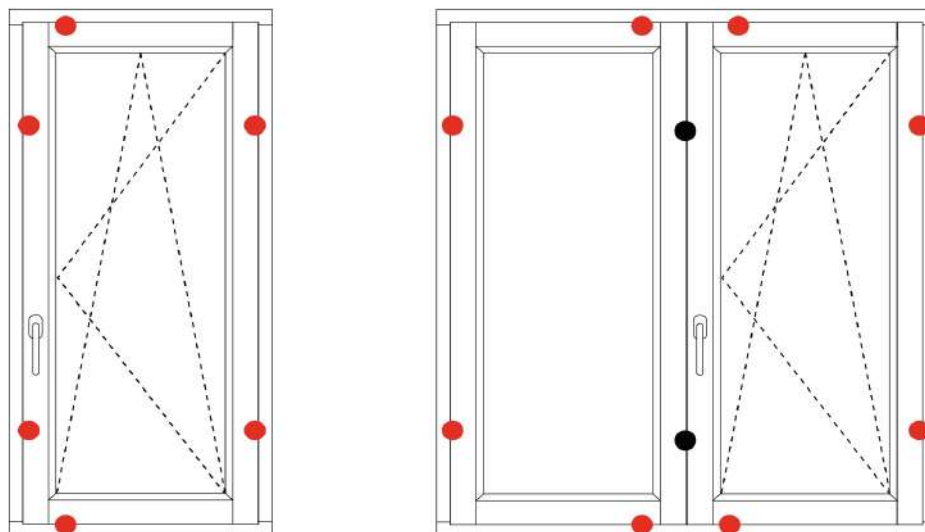
Una finestra impossibile da scassinare dunque non esiste ed è bene ricordarsi che finestre poco visibili dalla strada o dai vicini debbono essere ulteriormente protette con grate o con serrande.

E' però importante evidenziare che Navello offre diversi **sistemi anti-effrazione**, tra i migliori disponibili sul mercato, che consentono di ridurre le possibilità che un furto abbia successo soprattutto in città e nelle zone densamente popolate.

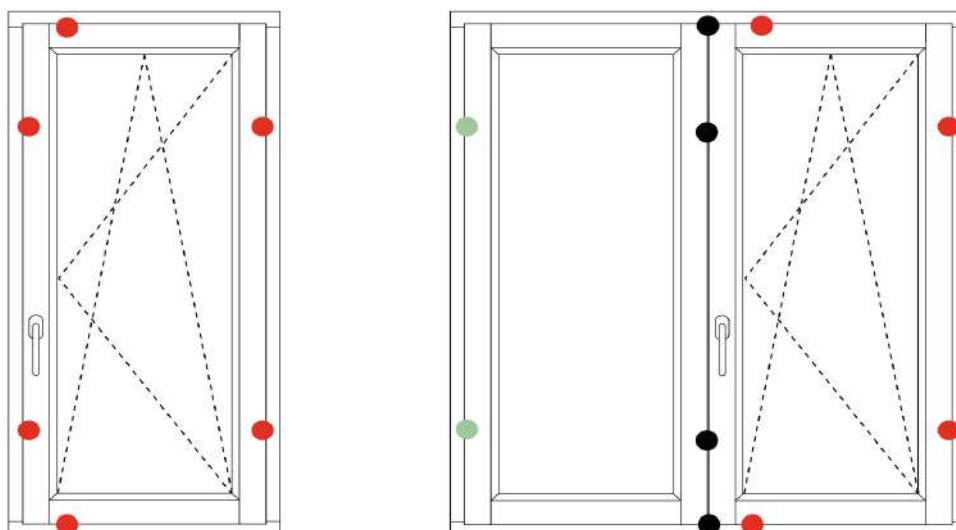
I sistemi antieffrazione Navello si dividono in **tre tipologie**: con ferramenta a nastro perimetrale, con rostri anti scasso e infine quello certificato in classe RC2.

SCHEMA DELLA FINESTRA ANTISCASSO NAVELLO

Sistema antieffrazione con ferramenta a nastro perimetrale



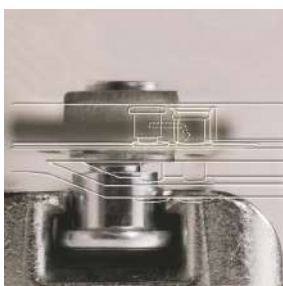
Sistema antieffrazione con rostri antiscasso



- Punto di chiusura con nottolino standard
- Punto di chiusura con nottolino a "fungo"
- Rostro antiscasso



Maniglia: con chiave o pulsante è un punto fondamentale per la sicurezza di un serramento; una volta premuto il pulsante sul dorso della martellina o chiusa la chiave, questa non può più girare, nemmeno a ribalta e nemmeno agendo sui nottolini con una leva;



Punto di chiusura a fungo: viene assicurato allo scontro con una testa (fungo) che vanifica ogni possibilità di estrazione con una semplice leva. I nottolini a fungo, come quelli normali, sono regolabili secondo ogni esigenza;



Rostro "antiscasso" a protezione del secondo battente della finestra



Scontro a contatto magnetico: applicabile su qualsiasi tipo di serramento, permette alla finestra di comunicare la propria posizione, chiusa o aperta. È quindi possibile collegare lo scontro a un impianto di sorveglianza per controllare costantemente la posizione del serramento e far scattare un allarme all'apertura dell'anta.



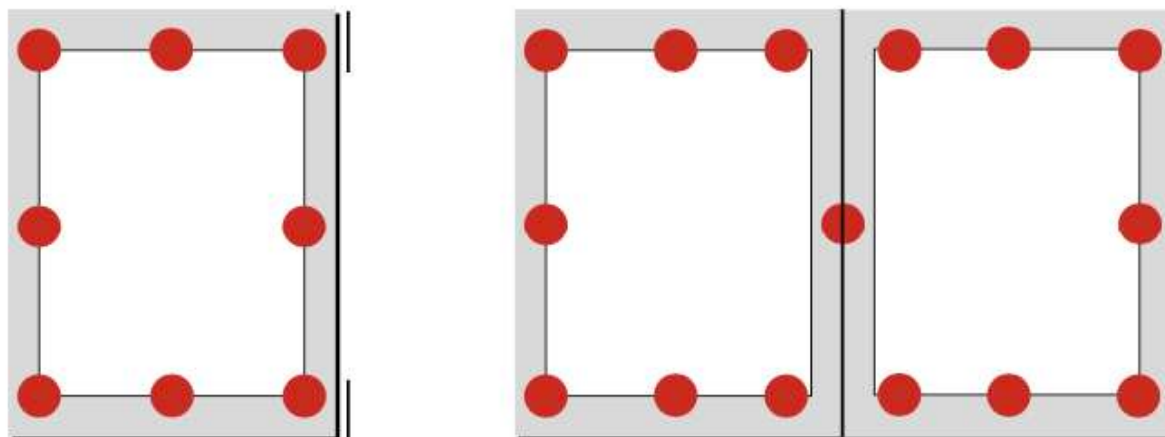
Gli stessi scontri sono inoltre collegabili ad un termostato e possono quindi bloccare l'impianto di riscaldamento/condizionamento all'apertura del serramento, per evitare inutili sprechi;

SISTEMA ANTIEFFRAZIONE CERTIFICATO IN CLASSE RC2

A inizio 2019 Navello ha introdotto un nuovo sistema antieffrazione, disponibile per serramenti in legno e legno-alluminio e certificato in classe RC2 secondo la norma UNI EN 1627. Questa certificazione garantisce maggiore resistenza nella forzatura della ferramenta con attrezzi come cacciaviti, tenaglie, cunei, tubi, seghetti o chiavi serratubi.

Il sistema è composto da più punti di chiusura con nottolino a "fungo" regolabili secondo ogni esigenza che, assicurati allo scontro con una testa (fungo), vanificano ogni possibilità di estrazione con una semplice leva.

Per ottenere la certificazione è importante rispettare alcune caratteristiche: finestre e portefinestre devono essere a 1 o 2 ante con apertura ad antaribalta, avere la maniglia con chiave, non con pulsante, vetro in classe P4A secondo la norma UNI EN 356, nonché seguire determinate regole sia in fase di assemblaggio che di posa in opera del serramento.



Punto di chiusura con nottolino a "fungo"

NAVELLO AMA IL LEGNO

Materiale naturale per eccellenza, il **legno** si distingue per le sue proprietà di **isolamento termico** e **acustico**, per la **resistenza meccanica** e per la varietà di **colori** ed **essenze**; caratteristiche che lo rendono ideale per garantire qualità e durata di un serramento.

Il legno, inoltre, ha una particolarità che lo avvantaggia rispetto ad altri materiali come plastica e alluminio: mentre nel corso degli anni questi si ossidano o si seccano per l'azione del tempo, delle piogge e di altri agenti atmosferici, **il legno può essere restaurato** e portato alle sue condizioni originali anche quando le normali operazioni di manutenzione e pulizia sono state trascurate per un lungo periodo.

Da sempre attenta alla selezione delle migliori materie prime, **Navello** riserva una particolare attenzione all'ambiente, utilizzando legname proveniente da **piantagioni controllate** nel pieno rispetto del sistema **Due Diligence**, contro il taglio illegale delle foreste.

Data l'importanza delle foreste nella regolazione climatica, l'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) ha preso in esame la possibilità di piantare alberi e migliorare la gestione forestale come strategia per contrastare l'effetto serra. Gestire il patrimonio boschivo secondo criteri di sostenibilità per Navello significa impegnarsi per un costante rinnovamento della risorsa forestale.

UN'ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE

Navello ha ottenuto le più importanti **certificazioni europee di qualità** ed è costantemente impegnata nella ricerca di standard di eccellenza sull'intera filiera produttiva. Tra le prime aziende nel settore in Italia Navello ha certificato il proprio Sistema Qualità con ISO 9002, passando poi nel 1998 a ISO 9001.

A fine 2014 Navello ha ottenuto la **Certificazione** per le Porte sulle VIE di FUGA -uscite di sicurezza- per i portoncini Novecento e Omero e a Dicembre 2015 per Nuvola.

A fine 2017 l'azienda ha rinnovato, con quasi un anno di anticipo, la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (sostituisce la norma UNI EN ISO 9001:2008 che non sarà più valida da Settembre 2018).

La vocazione artigianale delle origini si è via via sviluppata anche attraverso l'adozione di macchinari a controllo elettronico che possono cambiare facilmente utensile per eseguire diverse lavorazioni nell'arco della stessa giornata. In questo modo è possibile ottimizzare i tempi di consegna senza rinunciare alla precisione.

Fra le ultime linee di produzione l'innovativa linea "**Biesse**" che ha migliorato velocità e precisione delle lavorazioni, in particolare per i serramenti ad arco ed obliqui, e ha permesso la realizzazione del serramento Omero che, grazie a uno spessore 92 mm limita la dispersione termica complessiva del serramento.

La **flessibilità** è dunque la caratteristica principale di questa linea produttiva che permette una gamma di misure praticamente infinita nel rispetto delle più severe norme di controllo per la **tenuta all'acqua**, la **permeabilità all'aria**, la resistenza al carico del vento, l'**abbattimento acustico** e la **trasmissione termica**.

La qualità Navello è garantita da controlli che iniziano con la misurazione dell'umidità del legno all'arrivo in magazzino e terminano con il **collaudo finale** del prodotto prima dell'imballaggio. L'avanzamento della produzione è monitorato giornalmente dall'**ufficio programmazione** che elabora e aggiorna i tempi di consegna previsti e i carichi di lavoro in produzione in modo da rispettare la regola di una veloce e puntuale risposta alle attese dei clienti .

LA SALUTE PASSA ...DALLA FINESTRA!

Tutti i prodotti Navello sono verniciati esclusivamente con **vernici all'acqua** aumentando così la qualità del lavoro degli operatori impiegati in questo reparto. La protezione da funghi e parassiti è assicurata con l'applicazione dell'impregnante e non deve essere ripetuta nel tempo.

E' importante che l'impregnante sia colorato, in quanto sono utilizzati come pigmenti degli ossidi di ferro che riducono l'assorbimento della radiazione solare

L'impregnante è applicato con sistema **flow-coating** o "a pioggia", che consiste nel far passare il serramento, appeso ad una catena, all'interno di una vasca dove è irrorato a bassa pressione e a velocità costante, per assicurare uno strato di vernice omogeneo.. In questo modo il serramento viene verniciato perfettamente in ogni parte. Il ciclo di finitura (a spruzzo airmix) serve a ridurre l'assorbimento dell'umidità del legno e a conferire una piacevole lucentezza al serramento.

LA PULIZIA DELLA FINESTRA

Spesso ci si dimentica che le finestre e i serramenti sono gli elementi delle nostre case maggiormente esposti alle intemperie e dunque sono soggetti a deperimento.

Se protetto il legno ha la caratteristica di essere facilmente restaurabile.

La durata nel tempo e il funzionamento di manufatti di legno, richiedono controllo e cura periodici.

Per questo motivo, un attento controllo eseguito almeno due volte l'anno (uno prima dell'estate e uno prima dell'inverno) per pulire la finestra e valutare lo stato di conservazione della vernice potrà permettere di mantenerla in perfette condizioni nel tempo.

Consigli per una corretta manutenzione

Ferramenta

- Controllare il funzionamento e se necessario correggere le registrazioni
- Verificare i fori a pavimento ed eventualmente pulirli
- Lubrificare le parti mobili della ferramenta sui battenti
- Ingrassare le parti di ferramenta sul telaio fisso
- Verificare il serraggio delle viti

Telaio

- Controllare la sede e la pressione della guarnizione, se necessario ricollocare in sede la guarnizione
- Controllare i fori di scarico dell'acqua e pulirli per mantenerli liberi da sporcizia, sedimenti e insetti

Consigli per una corretta pulizia

Navello ha messo a punto i prodotti **Fast-Cleaner** e **Easy-Coat** dedicati alla pulizia delle finestre in legno, da utilizzare se possibile almeno tre/quattro volte l'anno.

Pulizia e ritonificazione periodica

E' un'operazione molto semplice e veloce per ritonificare periodicamente il film di vernice su finestre e/o oscuranti esterni, sia laccati che mordenzati.

Se la superficie risulta particolarmente attaccata da polvere o altre impurità è consigliabile lavare prima il serramento con Fast Cleaner (risciacquando abbondantemente ed asciugando con un panno), poi spruzzare direttamente Easycoat sulla superficie e asciugare con l'apposito panno in microfibra.

Nel caso in cui la superficie del serramento non sia particolarmente sporca, basta spruzzare direttamente Easycoat.

Controllare il film di vernice

Ispezionare la superficie annualmente -ogni 6 mesi se il serramento è notevolmente esposto alle intemperie- controllando che lo strato di vernice non abbia subito lesioni. In caso di alterazione, è consigliabile ripristinare la parte rovinata con prodotti appositi.

NAVELLO IN CIFRE

Anno di nascita:	1824
Fondatore:	Luigi Navello
Presidente:	Renato Navello
Sede:	Via Chiabotti Rea, 9 - 12060 Monchiero (CN)
Mission:	Progettazione e realizzazione di serramenti in legno su misura.
Prodotti e Modelli: Novecento, Omero	Serramenti in legno: Seta, Seta 2.0 Eco, Serramenti legno-alluminio: Nuvola e Nuvola tecnica, Oceano e Oceano 2.0, City e City 2.0 Portoni di primo ingresso: Novecento, Omero, Nuvola e Nuvola Tecnica Persiane in legno e in alluminio Antoni in legno e alluminio
Certificazioni: UNI EN ISO 9001	Marcatura CE Portoni certificati per le vie di fuga
Distribuzione:	Tramite rivenditori del settore Italia, Francia, Stati Uniti, Israele
Ufficio Stampa:	Threesixty - Gabriella Braidotti – 011-547471 www.threesixty.it info@360info.it

L'ABC DELLA FINESTRA

Trasmittanza termica: La trasmittanza termica definisce la capacità isolante di un elemento. Più il valore è basso, maggiore è l'isolamento della struttura in esame.

Nottolino: Piccolo cilindro scorrevole che consente l'apertura e la chiusura di una serratura.

Scontro: Punto di chiusura di chiusura nel meccanismo della finestra.

Traversa rompitratta: Componente strutturale di una finestra; serve a rinforzare i serramenti di grandi dimensioni.

Vetro selettivo: E' detto anche vetro a controllo solare. Nella stagione estiva impedisce l'ingresso del calore all'interno dell'abitazione, impedendone la fuoriuscita nella stagione durante l'inverno.

Due Diligence: letteralmente "dovuta diligenza" per accertare l'origine legale delle materie prime. Dal 2013 è in vigore il regolamento europeo 995/2010 sulla Due Diligence, che obbliga tutti i soggetti coinvolti nella lavorazione e distribuzione del legno a contrastare il commercio illegale di legname e di prodotti da esso derivati.

CASE HISTORIES E APPLICAZIONI



UNIVERSITA' DI SCIENZE ENOGASTRONOMICHE - Pollenzo

Sono firmati Navello i serramenti in legno scelti da Slow Food per l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Per questo centro internazionale del gusto, l'azienda di Monchiero ha realizzato 80 finestre con scuretti interni e 15 portoncini di primo ingresso in Yellow Pine, costruiti interamente su misura utilizzando legnami provenienti da foreste controllate e gestite secondo criteri di sostenibilità ambientale.

Una scelta rispettosa dell'ambiente -com'è nello stile di Slow Food- ma che non rinuncia alla qualità e all'eleganza dei serramenti della linea Seta Stile, progettata da Navello per inserirsi armoniosamente in contesti architettonici di pregio, come quello che ospita l'Università di Scienza Gastronomiche: l'antica Tenuta Reale di Pollenzo, costruita alla fine del XIV secolo e poi trasformata in tenuta di caccia nel 1832 per volontà di Re Carlo Alberto.

In questo vasto complesso neogotico dunque, le finestre Seta Stile di Navello hanno permesso di coniugare prestazioni energetiche di ultima generazione, garantite dai vetri basso emissivi 4/15/4, ad accorgimenti old style come la perfetta simmetria delle due ante -assicurata da un pilastro centrale riportato anche sul lato interno della finestra-; maniglie dal disegno classico; gocciolatoio in legno collocato sull'anta esterna e fermavetro sagomato "a foglia".



PALAZZO RECALCATI - Milano

Per la storica dimora nobiliare milanese, sono quasi 200 gli infissi restaurati o ricreati "ad hoc" da Navello che -nel pieno rispetto dello stile rinascimentale del palazzo- ha lavorato su materiali e tecnologie finalizzati alla massima efficienza energetica.

Ogni infisso è stato realizzato su misura, in pino lamellare con lavorazioni speciali che riproducono l'aspetto delle finestre originali: centine e aperture personalizzate, traversini applicati per dividere ogni anta in tre parti e regoli fermavetro sagomati a "foglia". Elemento contemporaneo di particolare pregio: i vetri basso emissivi con gas Argon, vetrocamere di ultima generazione che consentono di migliorare l'isolamento dell'intero edificio, raggiungendo una trasmittanza termica (la capacità isolante) di $U_g=1,1$, uno dei valori più bassi sul mercato.

Una scelta che riduce i consumi, migliora il comfort abitativo e permette di conservare al meglio l'integrità dei preziosi arredi interni del Palazzo che prende il nome da una delle più antiche famiglie lombarde (già funzionari del Ducato di Milano e tra i fondatori della Società Palatina). Costruito alla fine del Quattrocento, Palazzo Recalcatti è situato al numero 8 di Via Amedei, all'interno della cerchia delle mura romane del capoluogo lombardo.



MITZPE RAMON - Deserto del Negev.

Inaugurato all'inizio dell'estate 2011, il Beresheet Hotel è un lussuoso 5 stelle che si affaccia su uno dei fenomeni naturali più suggestivi del mondo: il cratere di Ramon, una depressione del suolo profonda fino a 400 metri che si estende per oltre 360 km² nel deserto del Negev.

Proprio la collocazione all'interno di una importante riserva naturale ha guidato la progettazione dell'intero complesso (appartenente alla catena di alberghi Isrotel) che per design e scelta dei materiali si inserisce in modo armonico nel paesaggio circostante.

Edifici bassi pensati come un resort -con un corpo centrale e 111 suite indipendenti dotate di SPA, piscine e sale fitness- che hanno come elemento chiave la trasparenza, garantita dalle ampie finestre realizzate interamente su misura da Navello. Per consentire agli ospiti dell'hotel di godere una vista a 360° del territorio, Navello ha progettato e costruito ben 800 finestre della serie Novecento, di cui 400 scorrevoli, oltre a 180 persiane e 40 portoni di ingresso dotati di vetri basso emissivi ad alto isolamento termico. Massima l'attenzione ai dettagli e alla scelta delle finiture, come le guarnizioni doppie, installate su ogni finestra per migliorarne l'efficienza energetica e l'isolamento acustico, e le vetrocamere a controllo solare, che permettono di tenere il caldo all'esterno degli edifici nella stagione estiva proteggendoli dal freddo in quella invernale, con un minor dispendio di energia per la climatizzazione degli ambienti.



GERUSALEMME

Inaugurato nella primavera del 2014, l'Hotel Waldorf Astoria di Gerusalemme è stato uno dei cantieri più grandi e prestigiosi del Medio Oriente. Nel cuore della capitale Israeliana infatti, il progetto di questo lussuoso 5 stelle gestito dalla catena Hilton ha recuperato, ampliandola, la storica sede dell'arabo Palace Hotel, un edificio del 1929 che fondeva architettura gotica a suggestioni ottomane. Proprio il restauro di archi e arabeschi della struttura originale ha richiesto particolare attenzione e le migliori competenze a livello internazionale. Per un recupero che abbinasse stile e sostenibilità, gli architetti dello studio Feigin, curatori del progetto, si sono affidati, tra gli altri, all'esperienza di Navello. Per Waldorf Astoria Navello ha realizzato -interamente su misura- ben 900 finestre a battente, 300 alzanti scorrevoli e 50 persiane, tutte in rovere mordenzato noce. Circa 200 i serramenti centinati, collocati in gran parte nella facciata principale di cui costituiscono l'elemento caratterizzante.

Le finestre, tutte dotate di vetrocamere isolanti basso-emissive (33.1/12/33.1), appartengono alla linea Novecento, un modello dalle elevate prestazioni energetiche e dall'alto grado di personalizzazione che viene realizzato impiegando unicamente materiali naturali, vernici all'acqua e collanti privi di sostanze nocive.

L'hotel e la sua storia

Dieci piani di lusso a pochi minuti dalla porta di Giaffa, ingresso della città vecchia, il Waldorf Astoria occupa una superficie totale di 40.000 mq. Le sue 230 stanze sono il 50% più grandi della media degli altri grandi hotel israeliani.

Al corpo principale che recupera la struttura anni del Palace Hotel (fatto edificare alla fine degli anni '20 da Haj Amin al-Husseini, Mufti di Gerusalemme) gli architetti hanno collegato un altro edificio sopraelevato che svetta sulle vie del centro cittadino e ospita, oltre alle stanze, anche due spa con piscine e saune, una palestra attrezzata e due ristoranti.

La proprietà appartiene alla famiglia di costruttori canadesi Reichmann che ha affidato il progetto di ristrutturazione allo studio Feigin Architects di Ramat-Gan, nei pressi di Tel Aviv.

Con la riapertura, il Waldorf Astoria entra a far parte, con il King David e l'American Colony, degli alberghi più prestigiosi di Gerusalemme.



LAGO DI COMO

Una villa degli anni '50 a pochi passi dal centro di Menaggio, sul lago di Como, è lo scenario di un profondo intervento di ristrutturazione che ha ampliato la superficie abitabile del fabbricato, riqualificandolo dal punto di vista energetico.

La scelta dell'architetto Antonio Carlo Solano di Menaggio, autore del progetto, è caduta sulle finestre Navello della linea Novecento, realizzate su misura in legno lamellare e con vetrocamere basso-emissive riempite con gas argon. In totale 42 chiusure, di cui 7 centinate, 5 portefinestre a doppia anta e 12 finestre ad anta unica, a cui si aggiungono un portoncino dogato e un portone di primo ingresso, anch'esso centinato. In continuità con lo stile dell'abitazione, è stata scelta una finitura mordenzata in tinta noce scuro, applicata con vernici all'acqua. La trasmittanza termica dei serramenti raggiunge un valore $U_g=1,1$, incidendo in maniera significativa sulle spese di climatizzazione della casa.

L'intero edificio è stato rivisitato sia internamente che esternamente. Il sottotetto, ad esempio, è stato recuperato all'uso abitativo, mentre la vecchia cantina, completamente in pietrame e con soffitto a volta, è stata risanata per ricavarne una taverna con cantina dei vini climatizzata e una piccola cucina, caratterizzata da una veranda vetrata con affaccio sul lago. Anche i pavimenti sono stati completamente rifatti utilizzando unicamente granito e legno mentre per i rivestimenti delle pareti è stato utilizzato dello stucco lucido. All'esterno, l'intervento ha riguardato la sistemazione della darsena e il rifacimento dei pontili di attracco dei natanti, nonché la realizzazione di una piscina a livello del giardino, di un nuovo accesso carraio, delle pavimentazioni che circondano la casa e la piantumazione di arbusti ornamentali.



SPIAGGIA DI LUMIA

Ad est della città di Sciacca, in provincia di Agrigento, le Ville di Lumia fondono la tipica architettura mediterranea ad elementi di design contemporaneo e materiali a basso impatto ambientale, integrandosi perfettamente nello scenario naturale della spiaggia. Le ampie vetrate delle finestre Navello, costruite rigorosamente su misura senza l'impiego di sostanze nocive e con elevati livelli di finitura, completano il progetto degli architetti Michele Ferrara e Federica Indelicato (Corallo Costruzioni Srl).

Massima attenzione nell'uso di materiali di origine naturale e sostenibilità: sono questi gli elementi chiave che hanno consentito l'ottenimento della certificazione in classe A+ ad alta efficienza energetica.

La scelta degli architetti è caduta sulla linea Novecento di Navello, ideale per l'edilizia eco-sostenibile: tutte le finestre, realizzate in legno lamellare, vetro 33.1/12/33.1 energy (a controllo solare) e vetrocamere basso-emissive con gas argon, sono costruite senza l'impiego di sostanze nocive, con legnami provenienti da foreste gestite in maniera responsabile.

In totale 17 finestre interamente realizzate su misura a battente da una a tre ante; 5 scorrevoli alzanti di grandi dimensioni; per le chiusure esterne antoni in rovere naturale a due ante e a quattro ante. In continuità con lo stile dell'abitazione, è stata scelta l'essenza rovere con finitura mordenzata naturale.

Il fattore solare delle vetrate, tra i più bassi in commercio, incide notevolmente sulla riduzione delle spese di climatizzazione, limitando il flusso di energia solare al 39%.

Il Progetto

Due ville indipendenti di proprietà della Corallo Costruzioni Srl, ubicate su una terrazza naturale con vista sul mare e accesso privato alla spiaggia di Lumia. L'architettura del progetto è ispirata allo stile mediterraneo, con materiali di produzione locale nel rispetto della tradizione ma anche dell'ecosostenibilità. I rivestimenti in pietra locale danno vita ad un elegante contrasto con gli intonaci chiari e l'ambiente circostante, mentre le ampie vetrate danno continuità alla connessione tra gli ambienti interni e il giardino.

Il progetto è stato realizzato con una precisa attenzione alla sostenibilità: dall'impianto di climatizzazione a "pompa di calore" a zero emissioni di CO₂, all'impiego di isolanti e serramenti (Navello) ad alte prestazioni che abbattano rumori e dispersione di calore o fresco. Sono state utilizzate vernici e materiali ecologici di provenienza certificata per rendere l'ambiente domestico salutare.

Anche per gli esterni gli architetti hanno voluto rispettare l'ambiente e il paesaggio locale creando una vera e propria oasi mediterranea. I terrazzamenti costituiscono una sorta di scogliera naturale che affaccia sul mare ma anche sulla piscina privata. L'illuminazione è stata progettata in ogni dettaglio per esaltare le architetture e rendere accoglienti le ville.



LUSSEMBURGO

Inaugurato a fine 2015, il Truffle Bistrot Luxembourg (16 Avenue Monterey, Ville Haute Luxemburg) è il progetto enogastronomico di San Maurizio 1619 che porta a Lussemburgo le tradizioni culinarie piemontesi. Il progetto fa parte del concept introdotto negli ultimi anni dal suggestivo Relais&Châteaux nell'ex-monastero di Santo Stefano Belbo (CN): più che un ristorante un luogo in cui si valorizzano ingredienti e sapori del nostro territorio, a partire dal tartufo, una delle più rinomate eccellenze dell'Albese.

Gli architetti dello studio torinese fondato da Michele Cafarlli (www.yetmatilde.it) hanno infatti scelto per il nuovo Truffle Bistrot 4 serramenti della linea Seta 2.0 scorrevoli a libro nell'essenza pino lamellare. I portoni di primo ingresso -sempre personalizzati in base alle richieste dei progettisti- appartengono alla linea Novecento con maniglione antipanico certificato per le vie di fuga. Robusti e affidabili, uniscono alle naturali proprietà isolanti del legno pannelli coibentati in MDF idrofugo per aumentare la resistenza alle intemperie e raggiungere una capacità isolante tra le più elevate in commercio (trasmittanza termica: 1,32 w/mqk).

Il progetto

Il Truffle Bistrot si sviluppa su due 2 piani e per la sua realizzazione è stata completamente riprogettata la composizione della facciata.

L'ingresso a piano terra, con pavimentazione in cementine e pietra, è adibito a bar/caffetteria ed esposizione dei prodotti gastronomici tipici delle Langhe. Nel piano superiore si sviluppa il laboratorio della cucina, completamente visibile grazie ad ampie vetrate all'interno della sala che può ospitare fino a 50 persone.

Le superfici delle pareti e dei soffitti alternano finiture architettoniche originali a decorazioni applicate, come tinte in quarzolite o tappezzerie elaborate dai disegni di Nicola Oliveri. Gli ambienti sono intenzionalmente semplici e i materiali tipicamente locali; gli elementi decorativi prendono spunto dalle documentazioni botaniche monasteriali. Le essenze dei prodotti vengono invece cristallizzate dalle opere in resina del designer Marco Stefanelli.

TRUFFLE BISTROT LUXEMBURG

Realizzazione: Agosto-Dicembre 2015

Area: 220 m2

Committenza: San Maurizio 1619

Progetto, coordinamento e direzione artistica: yet|matilde + /LAM

Disegni: Nicola Olivieri

Serramenti: Navello



CARIGNANO (TO)

A Carignano (TO) è stata inaugurata la nuova Scuola dell'Infanzia che, insieme all'attuale scuola media, completa un polo scolastico all'avanguardia per la qualità delle scelte di bioedilizia.

Per garantire gli alti standard energetici in capitolato l'impresa costruttrice [Gandelli Group](#) di Borgaro Torinese ha scelto serramenti in legno, prodotti dall'azienda piemontese Navello.

Prodotti rigorosamente su misura, i serramenti Navello della linea OMERO (25 portoni di primo ingresso, 3 porte-finestre, 9 finestre a oblò e una trentina di finestre) sono dotati di vetrocamera di ultima generazione per assicurare la massima tenuta agli ambienti e una regolazione termica il più possibile naturale in ogni stagione.

Grazie a un maggiore spessore del telaio (92 mm) la finestra Omero può ospitare un vetro triplo con trasmittanza termica ridotta ($U_g=0,5$). In questo modo la dispersione termica complessiva del serramento raggiunge valori tra i più bassi sul mercato con un U_w inferiore a 1, un'efficienza energetica che supera i severi standard CasaClima.

Un dato che si inserisce perfettamente fra le scelte che caratterizzano l'edificio a partire dal suo corretto orientamento per sfruttare gli apporti climatici e ottimizzare l'illuminazione zenitale, il funzionamento dell'impianto solare termico, la ventilazione meccanica, e in generale l'intero sistema costruttivo a pannelli XLAM in legno assemblati a secco, che hanno valso all'edificio l'attestato di prestazione energetica in classe A3.

Il risultato è un complesso di 2000 mq particolarmente luminoso e in armonia con il contesto in cui sorge, concepito come tre piccole scuole di 4 sezioni ciascuna, unite da un corpo centrale longitudinale che ospita i laboratori didattici e gli spazi di servizio comuni a tutta la scuola. Alla struttura si aggiungerà il laboratorio naturalistico del grande giardino all'aperto destinato a fare di questo polo scolastico una delle eccellenze didattiche del Piemonte.



NOVELLO (CN)

A Novello, nel cuore della Langhe, una tipica cascina piemontese è lo scenario di un intervento di ristrutturazione che ha mantenuto l'impianto originario del fabbricato riqualificandolo dal punto di vista energetico. Merito delle finestre ad alto potere isolante fabbricate su misura da Navello, azienda leader nella produzione di serramenti in legno. Immersa tra i filari coltivati a Dolcetto e Barolo, Villa Ribota (www.villaribota.com) è stata trasformata in una moderna casa-vacanze grazie al progetto degli architetti di AlpineEco (Chamonix) e dall'azienda costruttrice Effettotetto di Mondovì.

La villa è completamente isolata grazie all'utilizzo di una miscela di tessuti e giornali riciclati e fibre di legno compressi. La casa dispone inoltre di una caldaia a biomassa e pannelli solari termici per il riscaldamento dell'acqua. La scelta dei serramenti, infine, è ricaduta sul modello Novecento di Navello pensato proprio per l'edilizia eco-sostenibile. L'azienda piemontese ha realizzato 20 finestre e portafinestre in pino lamellare fj laccato RAL 1019, vetro selettivo 33.1/12/33.1 con gas argon e 6 persiane modello "a stecca aperta" in pino lamellare fj RAL 1019. Nonostante il progetto di riqualificazione abbia raddoppiato la superficie utilizzabile (circa 800 mq), i costi di gestione si sono ridotti del 55% circa.

La villa dispone di cinque camere da letto, quattro bagni, una piscina privata con vista sui vigneti a pochi passi dalle città di Alba, Bra, La Morra, Barolo e Monforte d'Alba. Nonostante l'intervento di ristrutturazione dell'edificio (lungo 40 metri!) la villa ha mantenuto il carattere originale, evidenziando elementi chiave della struttura come pilastri in mattoni, ganci sulle pareti che venivano utilizzati nelle stalle per legare gli animali.



LANGHE PIEMONTESE

Le Langhe, Patrimonio dell'umanità UNESCO, fanno da scenario a un intervento di ristrutturazione e riqualificazione energetica con cui l'architetto Fabio Borello di Alba (CN) ha unito un edificio ottocentesco a una costruzione del 1940. Il progetto finale ha riportato allo charme originario gli antichi muri in pietra dando vita allo stesso tempo a un complesso all'avanguardia in termini di risparmio energetico.

Fra i protagonisti dell'intervento i serramenti Navello Seta 2.0 e Omero. Interamente realizzate su misura dall'azienda di Dogliani, le finestre hanno infatti apportato al progetto oltre alle qualità estetiche e salutari del legno anche le più avanzate tecnologie in termini di prestazioni energetiche.

Nell'edificio ottocentesco 16 battenti in rovere mordenzato noce di Navello Seta 2.0, con la sua linea classica e le vetrocamere termoisolanti; nell'edificio più moderno 11 battenti della linea Omero in frassino laccato grigio scuro. Di questi 8 con veneziana interno vetro motorizzata e 8 con zanzariera orizzontale. Lo stile più contemporaneo di questi serramenti permette l'inserimento di vetrocamere di ultima generazione, assicurando il massimo isolamento e una regolazione termica particolarmente flessibile e naturale per ogni stagione.

Il progetto

Per salvaguardare l'essenza originaria delle due strutture -conservandone l'estetica esterna ma rivisitando completamente in chiave moderna la struttura interna- l'architetto Fabio Borello ha realizzato un complesso abitativo di 375 mq. disposti su due piani, a cui si aggiungono 280 mq interrati nonché terrazzo e porticato per ulteriori 100 mq.

Classica zona giorno al piano terra con open space in cui sono il vano ascensore o il camino a delimitare gli spazi destinati a cucina, salotto o zona pranzo; e zona notte, al primo piano con travi a vista, tre camere da letto, due bagni e lavanderia. L'elegante 'carattere' ottocentesco dell'intervento nasce da un utilizzo smart di elementi 'moderni' come la scala in ferro corten sul fabbricato in pietra originario all'interno di un vano a trapezio irregolare. Completamente staccata dalle pareti laterali, la scala crea così un effetto decorativo che non solo non ne stravolge l'identità ma contribuisce a valorizzare ulteriormente proporzioni e materiali. Una parte dell'antico fabbricato al piano terra è stata adibita a dispensa con un'apertura ad arco a tutto sesto che si immette su un piccolo patio; ricavando un bagno importante al primo, accanto alla camera padronale; la cantina al piano interrato sfrutta al meglio la naturale climatizzazione dei muri antichi.

La facciata sul lato strada mantiene l'aspetto originario con piccole finestre e ingresso principale al primo piano. Sul lato del giardino, la vista panoramica sulle colline delle Langhe è esaltata dai grandi e moderni alzanti-scorrevoli con vetrocamere a controllo solare e frangisole esterni motorizzati. Un altro elemento contemporaneo è costituito dal portico con telaio in ferro, collocato in posizione leggermente traslata rispetto alla facciata del fabbricato. Una soluzione che ha permesso di creare un piccolo androne in cui è stato ricavato un ingresso secondario con accesso diretto al piano terreno, nonché un'area relax esterna da sfruttare nei mesi estivi.

I serramenti -rigorosamente in legno e realizzati su misura da Navello- rispettano lo stile d'epoca pur apportando al progetto tutte le qualità di efficienza energetica che caratterizzano l'intervento.

Legno anche per le pavimentazioni -rovere a tre strati nella versione multilarghezza con finitura ad olio nel colore naturale- per conferire agli interni grande calore e omogeneità. Per i camminamenti esterni ed il piccolo patio antistante la dispensa sono stati utilizzati ciottoli di fiume, mentre per il porticato e il piccolo androne che conduce all'ingresso secondario è stata scelta la tipica pietra di Luserna.

Domotica intelligente per tutta l'impiantistica gestibile direttamente da smartphone nonché da pannello touch-screen interno. Illuminazione, controllo climatico dei vari ambienti di casa (riscaldamento e raffrescamento), frangisole motorizzati, wi-fi e antifurto: sono davvero decine le funzioni che possono essere attivate anche a distanza e che rendono l'abitazione particolarmente sicura ed efficiente.

Opere Edili: Impresa Edile ADRIANO Giovanni – Rodello

Opere in Ferro: Marzero sas – Corneliano d'Alba

Camini e Stufe: Toppino Camini snc – Alba

Illuminazione: Ambiente Luce srl – Alba

Serramenti: Navello Spa – Monchiero

Photography: Tino Gerbaldo – Bra



MONFORTE D'ALBA

I serramenti in legno Navello possono a buona ragione essere l'emblema della ristrutturazione delle ex carceri di Monforte d'Alba.

Niente più sbarre alle finestre per quella che fu dimora dei Catari nel Medioevo e prigione della città di Monforte d'Alba dalla fine del '700 alla fine degli anni '20. Proprio il legame con la strage di questi eretici a Milano rende Palazzo d'Assi una chiave della storia della cittadina piemontese. Trasformato in carcere verso la fine del 1700 il palazzo venne poi abbandonato dal 1928.

L'ultimo proprietario, Thomas Rückle, sotto la supervisione del Ministero dei beni culturali, ha coinvolto diversi artisti, architetti e aziende locali per ricostruire il palazzo e trasformarlo in un elegante luogo di accoglienza con 6 camere da letto, cucina soggiorno, grande terrazza coperta e cantine per degustazioni. Un luogo unico nella zona, patria del famoso vino Barolo, dove antico e moderno si combinano anche grazie ad un tocco artistico di colore.

Alle finestre 24 serramenti in legno Novecento di Navello nell'elegante finitura mordenzato grigio "dumbo". Tutti i serramenti sono stati realizzati su misura per finestre a una o due ante, ad arco e portefinestre.

Riportato all'altezza originale, l'edificio è caratterizzato da una serie di archetti (oggi trasformati in finestre) all'ultimo piano, un tempo aperto al popolo come mercato coperto. Da questa sua funzione e dalla pavimentazione realizzata con assi di legno deriva il nome del palazzo. I due piani sottostanti servivano per lo stoccaggio delle riserve di grano e altri cereali. Accanto all'ingresso, ancora oggi delimitato da un imponente cancello in ferro, si trovano due nicchie arcate tradizionalmente utilizzate per la pubblicazione delle

comunicazioni di matrimonio. Tre archi gotici oggi chiusi ma ben visibili sulla facciata raccontano quella che doveva essere la struttura del tempo.

Palazzo d'Assi

L'edificio risale all'epoca medievale quando "i Càtari occupavano l'alta dimora del castello". Intorno al 1028 il feudatario e gli abitanti di Mons Fortis, vicini alla religione càtara, vennero deportati a Milano dalle forze del Vescovo di Asti e dell'Arcivescovo di Milano, Ariberto d'Intimiano. Pare che la maggior parte di questi prigionieri scelse in blocco il rogo, pur di non abiurare. La cosa fece talmente scalpore che gli storici non escludono che l'attuale corso Monforte a Milano prenda nome da questa storia. Verso il 1200 Monforte divenne feudo dei marchesi Del Carretto, cui più tardi subentrarono i marchesi Scarampi del Cairo. Nel 1703 fu conquistato dalle truppe di casa Savoia e passò quindi definitivamente al regno di Piemonte e di Sardegna. Nel 1794 il palazzo venne trasformato in prigione, da cui il nome "le carceri". Al piano terreno venne anche realizzato un grande forno per il pane, a disposizione di tutte le famiglie del paese, che rimase in funzione fino al 1963. Nel 1928 la parte superiore delle carceri fu distrutta da una frana e l'edificio fu abbandonato ad eccezione del forno per il pane.